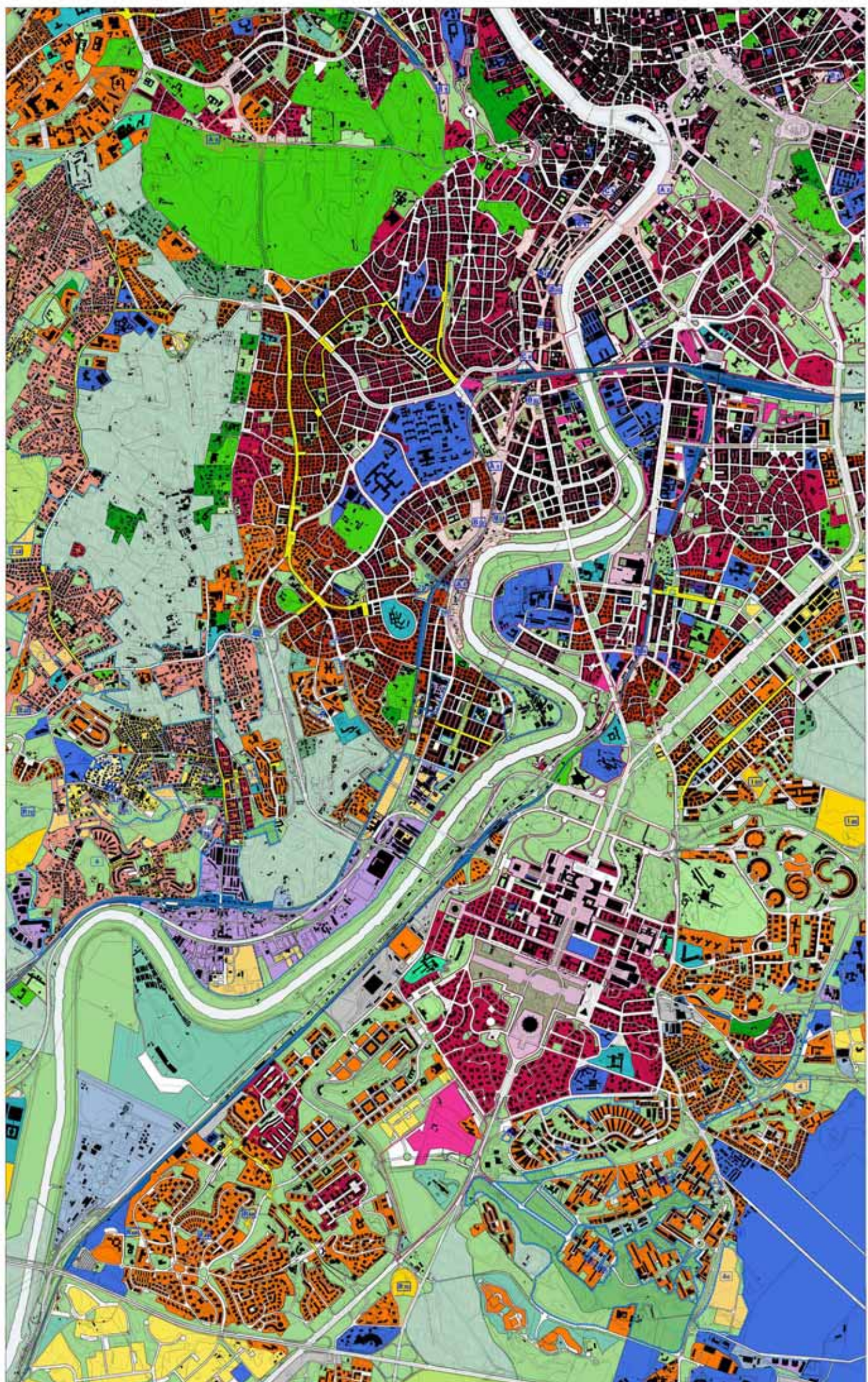


04	05	06
09	10	11
16	17	18

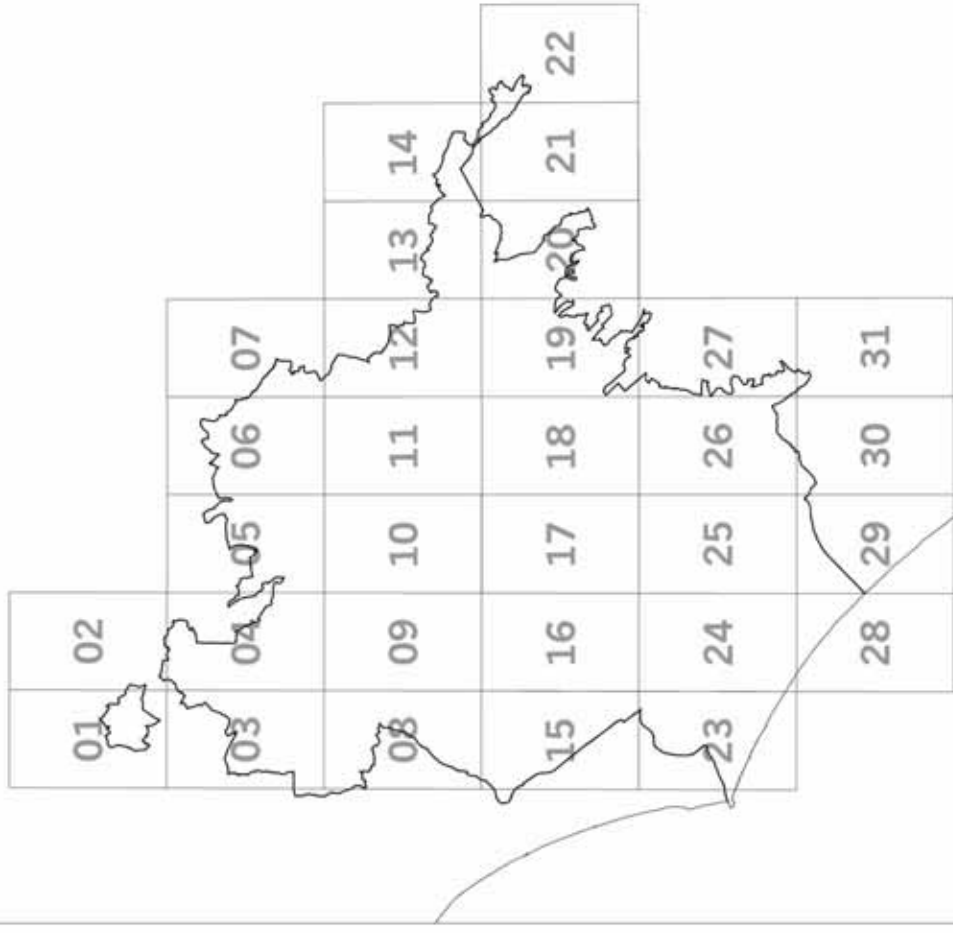


09	10	11
16	17	18
24	25	26

## Sistemi e regole

Sistema insediativo	
<b>CITTA' STORICA</b>	<b>CITTA' DA RISTRUTTURARE</b>
Tessuti <small>vedi scala 1:500</small>	Tessuti
T1 Espansione otto-novecentesca a litizzazione edilizia pariforme	prevalentemente residenziali
T4 Espansione novecentesca a fronti continue	prevalentemente per attività
T7 Espansione novecentesca a litizzazione edilizia pariforme	Programmi integrati
T8 Espansione novecentesca a impianto moderno e unitario	codice identificativo
T10 Nuclei storici isolati	Spazi pubblici da riqualificare
Edifici e complessi speciali	Proposte programmi di recupero urbano <small>art. 11.1.1 art. 10</small>
Centro archeologico monumentale	Individualizzazione dei nuclei di edilizia da abitare da recuperare
Capisaldi architettonici e urbani	<b>CITTA' DELLA TRASFORMAZIONE</b>
Ville storiche	Ambiti di trasformazione ordinaria
Grandi attrezzature e impianti post-urbani	prevalentemente residenziali
Edifici speciali isolati di interesse storico-architettonico e monumentale	integrati
Spazi aperti <small>vedi scala 1:500</small>	Ambiti a pianificazione particolareggiata definita
Spazi verdi privati di valore storico-morfologico-ambientale	<b>PROGETTI STRUTTURANTI</b>
Ambiti di valorizzazione	Centralità urbane e metropolitane
A1 Spazi aperti di valore ambientale	a pianificazione definita
B1 Tessuti, edifici e spazi aperti	da pianificare
C1 Aree dismesse e insediamenti prevalentemente non residenziali	Centralità locali
D1 Orla Libo	Spazi pubblici da riqualificare
<b>CITTA' CONSOLIDATA</b>	<b>AMBITI DI RISERVA</b>
Tessuti di espansione novecentesca a tipologia edilizia definita e a media densità insediativa - T1	Ambiti di riserva a trasformabilità vincolata
Tessuti di espansione novecentesca ad alta densità insediativa - T2	
Tessuti di espansione novecentesca a tipologia edilizia libera - T3	
Verde privato	
Programmi integrati	
codice identificativo	

Sistema ambientale	
ACQUE	
Fiumi e laghi	
PARCHI	
Parchi isolati e tenuta di Castel Porzianno	
AGRO ROMANO	
Aree agricole	
<b>Sistema dei servizi e delle infrastrutture</b>	
SERVIZI	
Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale	
Servizi pubblici di livello urbano	
limiti	
aeroporti	
Verde privato attrezzato	
Servizi privati	
Campings	
<b>INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'</b>	
Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione, aree di rispetto	
Metropolitane	
Stazioni	
Strade	
Nodi di scambio	
Porti	
comerciali	
urbani	
<b>INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE</b>	
Infrastrutture tecnologiche	
Confini comunali	



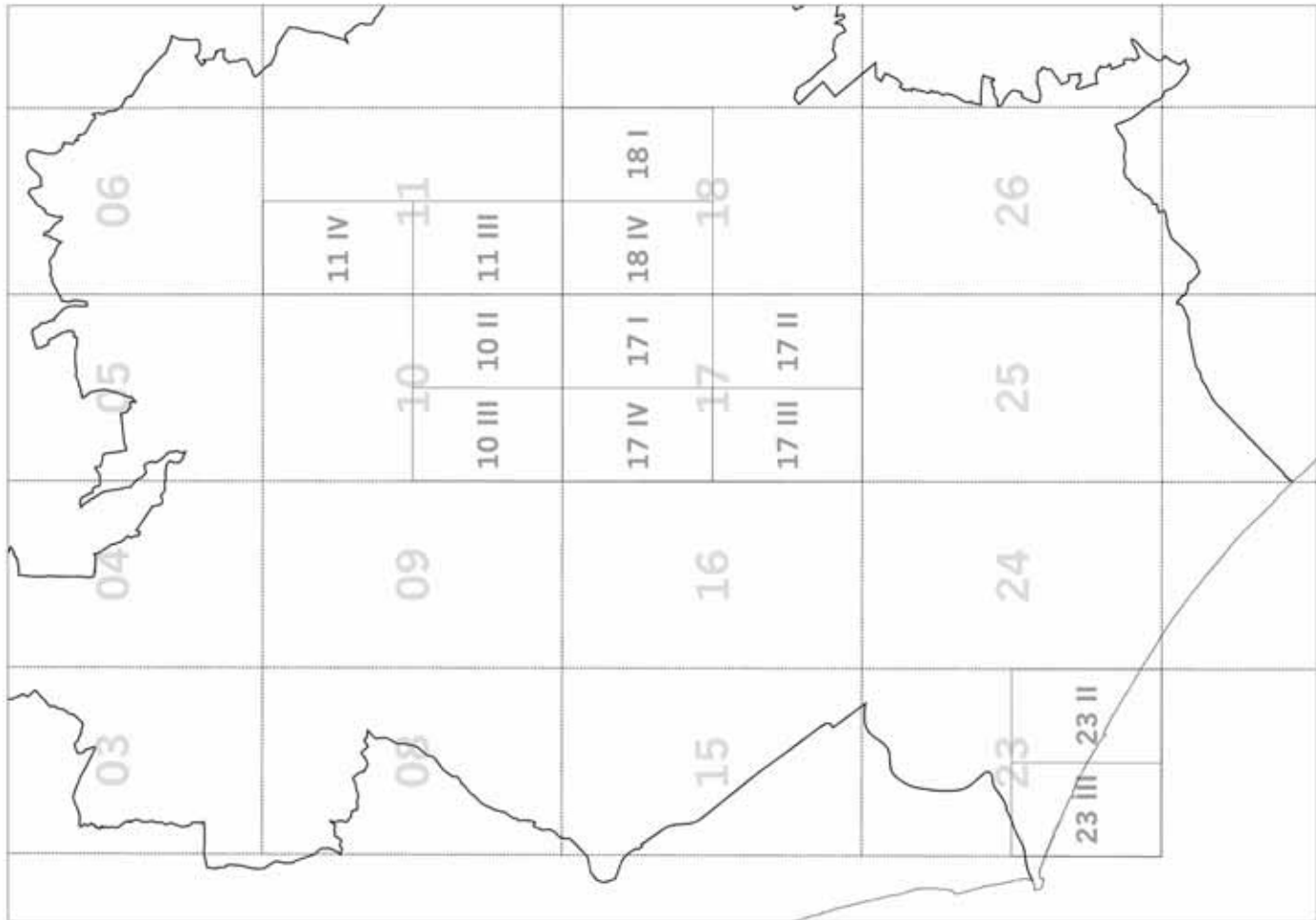
**Sistemi e Regole**



10-IV	10-I	11-IV
10-III	<b>10-II</b>	11-III
17-IV	17-I	18-IV

## Sistemi e regole

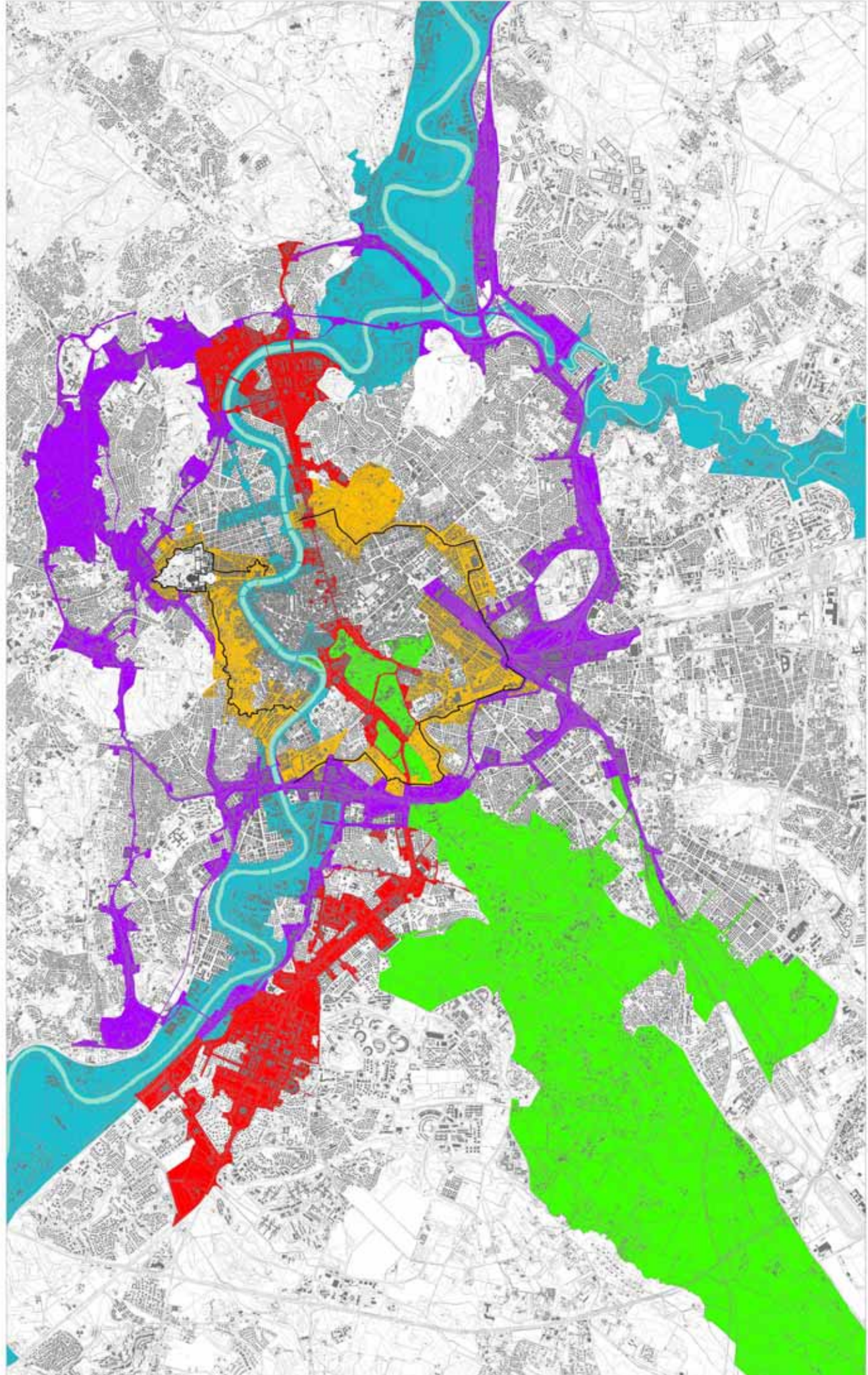
<b>Sistema insediativo</b>	<b>Sistema ambientale</b>
<b>OTTA STORICA</b>	<b>ACQUE</b>
Tessuti	Fiumi e laghi
Tessuti di origine neofevale - 11	<b>PARCHI</b>
Tessuti di espansione rinascimentale e moderna pre-unitaria - 12	Parchi attuali e tenuta di Castel Pezzano
Tessuti di ristrutturazione urbanistica otto-novecentesca - 13	<b>Sistema dei servizi e delle infrastrutture</b>
Tessuti di espansione otto-novecentesca ad isolato - 14	<b>SERVIZI</b>
Tessuti di espansione otto-novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme - 15	Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale
Tessuti di espansione novecentesca a fronti continue - 16	Servizi pubblici di livello urbano (cimiteri)
Tessuti di espansione novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme - 17	Verde privato attrezzato
Tessuti di espansione novecentesca ad impianto moderno e unitario - 18	Servizi privati
Edificio isolati - 19	<b>INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ</b>
Edifici e complessi speciali	Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione, aree di rispetto
Centro archeologico monumentale	Metropolitane
Capisaldi architettonici e urbani	Stazioni
Ville storiche	Strade
Grandi attrezzature e impianti post-unitari	Reti di scambio
Edifici speciali isolati di interesse storico-architettonico e monumentale	<b>INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE</b>
Spazi aperti	Infrastrutture tecnologiche
Giardini configurati	Confine comunale
Spazi verdi conformati dal costruito	
Verde di arredo	
Spazi prevalentemente attrezzati per attività sportive e del tempo libero	
Verde fluviale a caratterizzazione naturalistica	
Spazi verdi privati di valore storico-morfologico e ambientale	
Arretrati di valorizzazione	
<b>PROGETTI STRUTTURANTI</b>	
Spazi aperti di valore ambientale	
Tessuti, edifici e spazi aperti	
Area dimense e insediamenti prevalentemente non residenziali	
Ostia Lido	
Centralità urbane e metropolitane	
Centralità locali	
Spazi pubblici da riqualificare	



Ambiti di programmazione strategica: quadro di unione

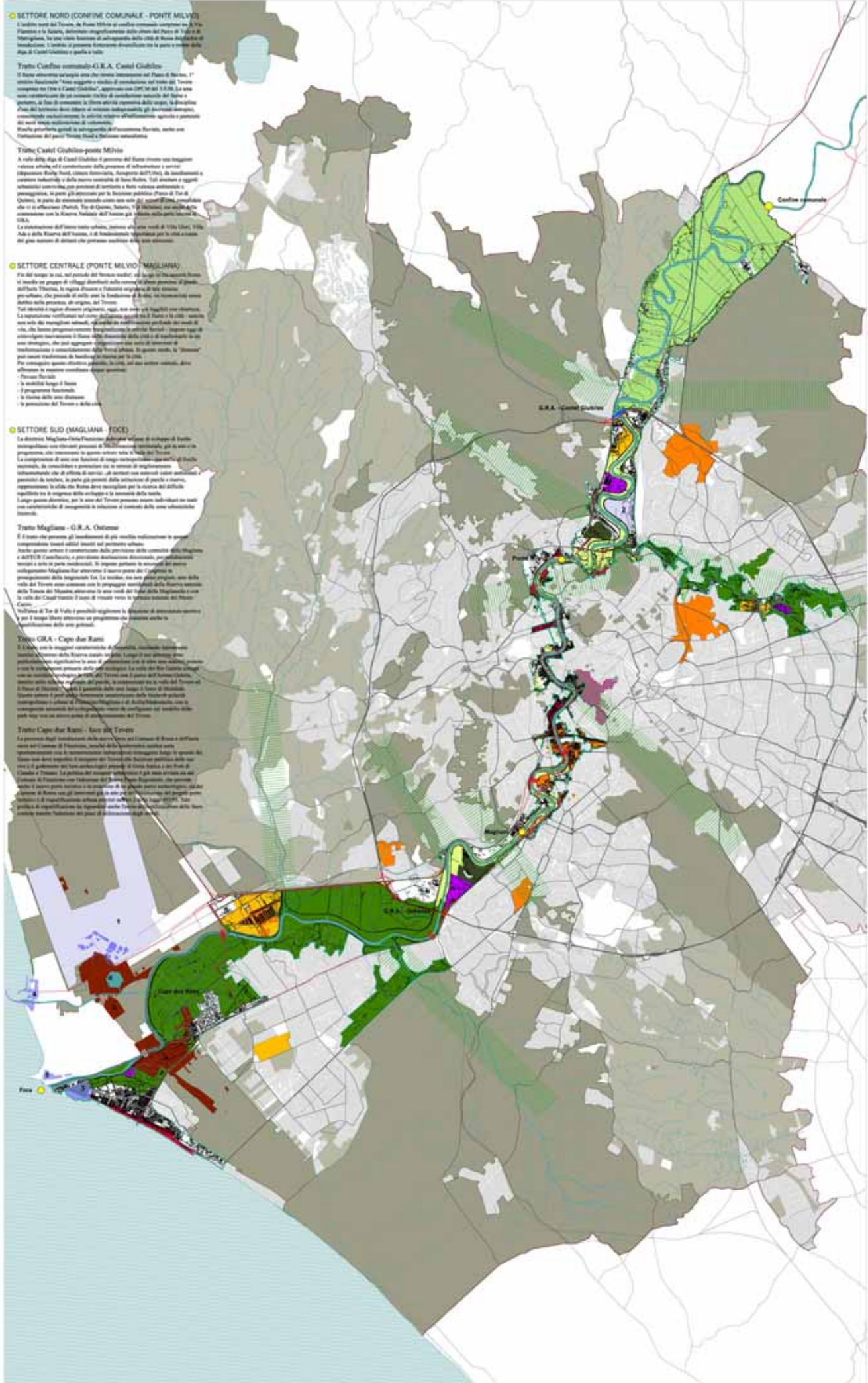


- Ambito Tevere
- Ambito Rura
- Ambito Parco archeologico - monumentale dei Fori e dell' Area antica
- Ambito Flaminio Fori Eur
- Ambito Cultura ferroviaria





**Ambito di programmazione strategica Tevere - Inquadramento generale**



**SETTORE NORD (CONFINE COMUNALE - PONTE MILVIO)**

Il tratto nord del Tevere, dal confine comunale di Ponte Milvio a Ponte Sisto, è caratterizzato dall'alta densità abitativa e dalle attività produttive e artigianali. L'obiettivo è quello di garantire la qualità ambientale e paesaggistica, promuovendo la riqualificazione urbana e la valorizzazione delle aree verdi e dei beni culturali.

**Tratto Castel Giubileo - G.R.A. Castel Giubileo**

Il tratto Castel Giubileo è caratterizzato da un'alta densità abitativa e dalle attività produttive e artigianali. L'obiettivo è quello di garantire la qualità ambientale e paesaggistica, promuovendo la riqualificazione urbana e la valorizzazione delle aree verdi e dei beni culturali.

**Tratto Castel Giubileo - Ponte Milvio**

Il tratto Castel Giubileo - Ponte Milvio è caratterizzato da un'alta densità abitativa e dalle attività produttive e artigianali. L'obiettivo è quello di garantire la qualità ambientale e paesaggistica, promuovendo la riqualificazione urbana e la valorizzazione delle aree verdi e dei beni culturali.

**SETTORE CENTRALE (PONTE MILVIO - MAGLIANA)**

Il tratto centrale del Tevere, dal Ponte Milvio a Magliana, è caratterizzato da un'alta densità abitativa e dalle attività produttive e artigianali. L'obiettivo è quello di garantire la qualità ambientale e paesaggistica, promuovendo la riqualificazione urbana e la valorizzazione delle aree verdi e dei beni culturali.

**Tratto Magliana - G.R.A. Ostiense**

Il tratto Magliana - Ostiense è caratterizzato da un'alta densità abitativa e dalle attività produttive e artigianali. L'obiettivo è quello di garantire la qualità ambientale e paesaggistica, promuovendo la riqualificazione urbana e la valorizzazione delle aree verdi e dei beni culturali.

**Tratto G.R.A. - Capo dei Rami**

Il tratto G.R.A. - Capo dei Rami è caratterizzato da un'alta densità abitativa e dalle attività produttive e artigianali. L'obiettivo è quello di garantire la qualità ambientale e paesaggistica, promuovendo la riqualificazione urbana e la valorizzazione delle aree verdi e dei beni culturali.

**Tratto Capo dei Rami - Fiume di Bracciano**

Il tratto Capo dei Rami - Fiume di Bracciano è caratterizzato da un'alta densità abitativa e dalle attività produttive e artigianali. L'obiettivo è quello di garantire la qualità ambientale e paesaggistica, promuovendo la riqualificazione urbana e la valorizzazione delle aree verdi e dei beni culturali.

**SETTORE SUD (MAGLIANA - FOCE)**

Il tratto sud del Tevere, da Magliana alla foce, è caratterizzato da un'alta densità abitativa e dalle attività produttive e artigianali. L'obiettivo è quello di garantire la qualità ambientale e paesaggistica, promuovendo la riqualificazione urbana e la valorizzazione delle aree verdi e dei beni culturali.

**Tratto Fiume di Bracciano - Foce**

Il tratto Fiume di Bracciano - Foce è caratterizzato da un'alta densità abitativa e dalle attività produttive e artigianali. L'obiettivo è quello di garantire la qualità ambientale e paesaggistica, promuovendo la riqualificazione urbana e la valorizzazione delle aree verdi e dei beni culturali.

Una premessa essenziale alla valorizzazione delle risorse culturali e ambientali presenti lungo il Tevere è certamente il completo recupero sia ecologico che igienico-sanitario del suo corso. Sono di cura, oggi, i processi di creazione di parchi fluviali e di rivitalizzazione delle banche più ricettive (Isacora).  
 Il disseminamento del fiume è solo uno degli aspetti della fragilità del fiume come ecosistema, che presenta vaste aree con pronunciati equilibri bio-idrologici. L'intervento di tendenza a cui sembra assistere oggi deve costituire uno stimolo a incentivare nuovamente risorse nel fiume, evitando ogni antropizzazione di appoggio, per ricostituire in un quadro unitario di riferimento sia gli aspetti che riguardano il Tevere nella sua unità di grande ecosistema, sia quelli che riguardano il suo coinvolgimento in questioni di valenza più propriamente urbana.  
 Da questo punto di vista, tra il confine comunale a nord e la Foce, l'ambito del Tevere, per i suoi caratteri morfologici, ambientali e urbanistici, può essere inquadrato in tre settori distinti:  
 1. Settore nord (confine comunale - Ponte Milvio)  
 2. Settore centrale (Ponte Milvio - Magliana)  
 3. Settore sud (Magliana - Foce)

- Sistema insediativo**
- Città storica, Città consolidata e Città della trasformazione
  - Centri urbani e metropolitani
  - a pianificazione definita
  - b pianificazione da definire
  - Amici di valorizzazione
- Sistema ambientale**
- Attività idrografica
  - Parchi, riserve regionali e aree protette
  - Aree agricole
  - Verde fuciale a caratterizzazione naturalistica
  - Verde attrezzato
  - Ville storiche
  - Principali corridoi ambientali
  - Parchi naturalistici Tevere Nord
  - Piano di Bacno (PS)
  - Primo strato lacustre Osa-Castel Giubileo
- Risorse archeologiche e monumentali**
- 1 Area archeologica centrale - CAM
  - 2 Città
  - 3 Città antica - scavi
  - 4 Necropoli di Ponte
  - 5 Saline di Oda
  - 6 Porti di Claudio e Traiano e legni di Traiano
- Grandi attrezzature urbane e infrastrutture tecnologiche**
- 1 Aeroporto di Fiumicino "Leonardo da Vinci"
  - 2 Aeroporto dell'Urbe
  - 3 Porto di Roma
  - 4 Porto commerciale di Fiumicino
  - 5 Porto turistico di Fiumicino
  - 6 Impianti di depurazione
  - Dighe
  - Navili portuali
- Linee del territorio comunale  
 Perimetro dell'ambito strategico

Ambito di programmazione strategica Tevere - Obiettivi - settore centrale

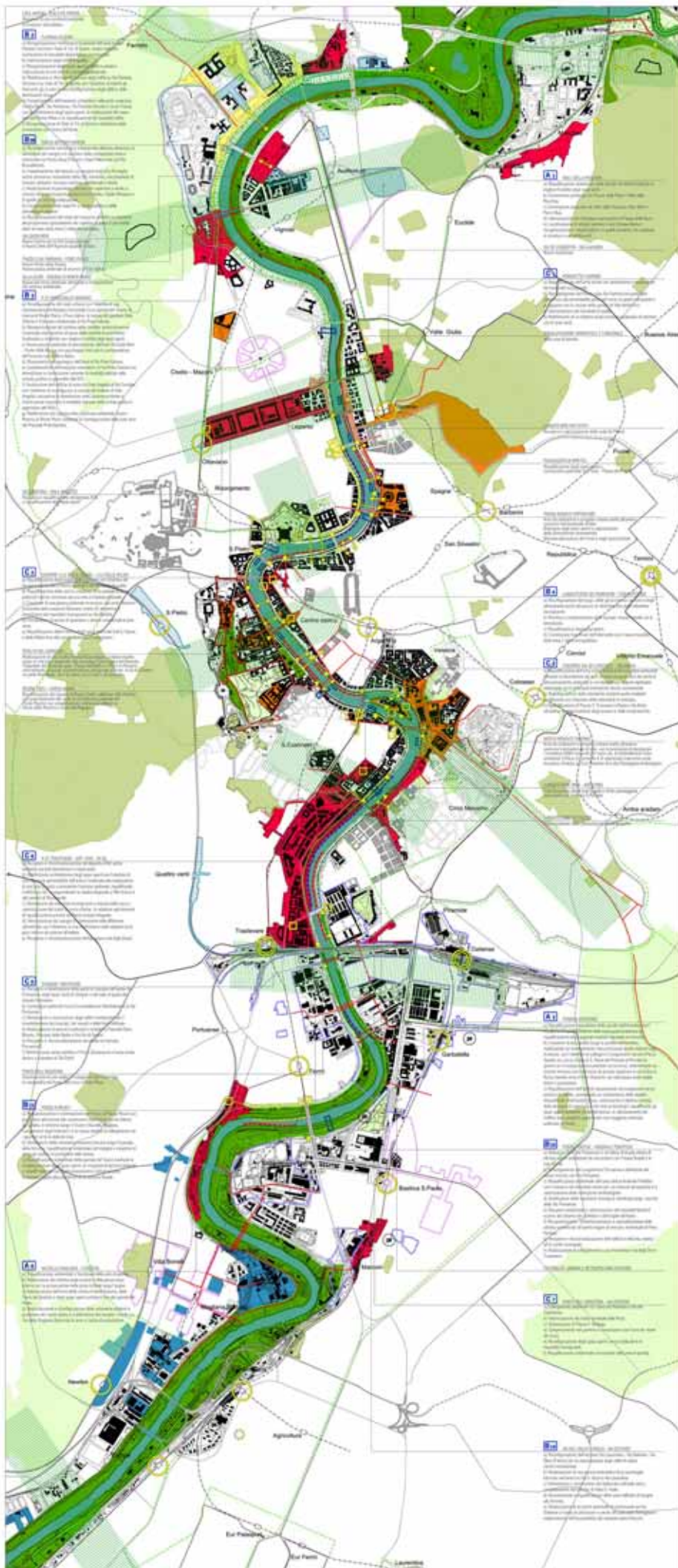
Fin dal tempo in cui, nel periodo del "terzo medioevo", nel luogo di cui nasce Roma si insediò un gruppo di villaggi distribuiti sulla sponda di alcune pendici del colle del Tevere (Tiberis), la regione d'entro e l'altopiano originario di tale regione pre-urbana, che precede di sette secoli la fondazione di Roma, la ricostruzione storica è stata molto promossa, ad esempio, dal Tevere.

Tali elementi e ragioni d'essere originari, oggi, non sono più legittimi con riferimento alla separazione verificata nel corso dell'ultimo secolo tra il Tevere e la città, e che ha modificato profondamente il modo di vita, che ha messo progressivamente in crisi il rapporto tra il fiume e la città.

La separazione verificata nel corso dell'ultimo secolo tra il Tevere e la città, e che ha modificato profondamente il modo di vita, che ha messo progressivamente in crisi il rapporto tra il fiume e la città, è un fenomeno che può essere interpretato come un processo di "decostruzione" e "ricostruzione" del rapporto tra il fiume e la città.

La ricostruzione di un nuovo rapporto tra il fiume e la città, e che ha modificato profondamente il modo di vita, che ha messo progressivamente in crisi il rapporto tra il fiume e la città, è un fenomeno che può essere interpretato come un processo di "decostruzione" e "ricostruzione" del rapporto tra il fiume e la città.

- Programma d'Ambito**
- Aree di riqualificazione
  - A Spazi aperti di valore ambientale
  - B Spazi aperti di valore storico
  - C Aree di riqualificazione ambientale
  - Riqualificazione di spazi e territori
  - Riqualificazione di spazi e territori
  - Riqualificazione di spazi e territori
  - Spazi a forte di riqualificazione
  - D Spazi aperti di valore storico
  - E Spazi aperti di valore storico
  - F Spazi aperti di valore storico
  - G Spazi aperti di valore storico
  - H Spazi aperti di valore storico
  - I Spazi aperti di valore storico
  - L Spazi aperti di valore storico
  - M Spazi aperti di valore storico
  - N Spazi aperti di valore storico
  - O Spazi aperti di valore storico
  - P Spazi aperti di valore storico
  - Q Spazi aperti di valore storico
  - R Spazi aperti di valore storico
  - S Spazi aperti di valore storico
  - T Spazi aperti di valore storico
  - U Spazi aperti di valore storico
  - V Spazi aperti di valore storico
  - W Spazi aperti di valore storico
  - X Spazi aperti di valore storico
  - Y Spazi aperti di valore storico
  - Z Spazi aperti di valore storico



**L'assetto fluviale**

L'assetto fluviale del Tevere è un elemento fondamentale della struttura urbana di Roma, che ha condizionato lo sviluppo della città nel corso dei secoli. L'obiettivo principale del Piano Regolatore Generale è quello di garantire la continuità e la qualità dell'assetto fluviale, preservando le caratteristiche storiche e paesaggistiche del fiume e integrandole con le esigenze contemporanee di sviluppo urbano e ambientale.

**Le relazioni infrastrutturali**

Il Piano Regolatore Generale prevede un sistema di relazioni infrastrutturali che garantisca la mobilità e l'accessibilità all'intero territorio pianificato. Questo sistema è composto da una serie di linee e nodi di collegamento, che dovranno essere realizzati in modo da integrare le infrastrutture esistenti e nuove, contribuendo allo sviluppo economico e sociale della città.

**Le relazioni funzionali**

Il Piano Regolatore Generale definisce un sistema di relazioni funzionali che garantisca la coerenza e l'efficienza dell'assetto urbano. Questo sistema è basato su una serie di principi di organizzazione spaziale, che dovranno essere applicati in modo da garantire la funzionalità e la qualità delle diverse aree e zone della città.

**Le relazioni paesaggistiche**

Il Piano Regolatore Generale riconosce il valore paesaggistico del territorio pianificato e prevede un sistema di relazioni paesaggistiche che garantisca la tutela e l'enhancement del patrimonio paesaggistico. Questo sistema è basato su una serie di principi di organizzazione spaziale, che dovranno essere applicati in modo da garantire la qualità e la bellezza del paesaggio urbano e naturale.

**Le relazioni sociali**

Il Piano Regolatore Generale promuove un sistema di relazioni sociali che garantisca la coesione e la solidarietà all'interno della comunità. Questo sistema è basato su una serie di principi di organizzazione spaziale, che dovranno essere applicati in modo da garantire la qualità della vita e il benessere dei cittadini.

**Le relazioni economiche**

Il Piano Regolatore Generale favorisce un sistema di relazioni economiche che garantisca lo sviluppo e la competitività del territorio pianificato. Questo sistema è basato su una serie di principi di organizzazione spaziale, che dovranno essere applicati in modo da garantire l'attrattiva e la produttività del territorio.

**Le relazioni culturali**

Il Piano Regolatore Generale valorizza il patrimonio culturale del territorio pianificato e prevede un sistema di relazioni culturali che garantisca la tutela e l'enhancement del patrimonio culturale. Questo sistema è basato su una serie di principi di organizzazione spaziale, che dovranno essere applicati in modo da garantire la qualità e la bellezza del patrimonio culturale.

**Le relazioni ambientali**

Il Piano Regolatore Generale promuove un sistema di relazioni ambientali che garantisca la tutela e l'enhancement dell'ambiente. Questo sistema è basato su una serie di principi di organizzazione spaziale, che dovranno essere applicati in modo da garantire la qualità e la bellezza dell'ambiente urbano e naturale.

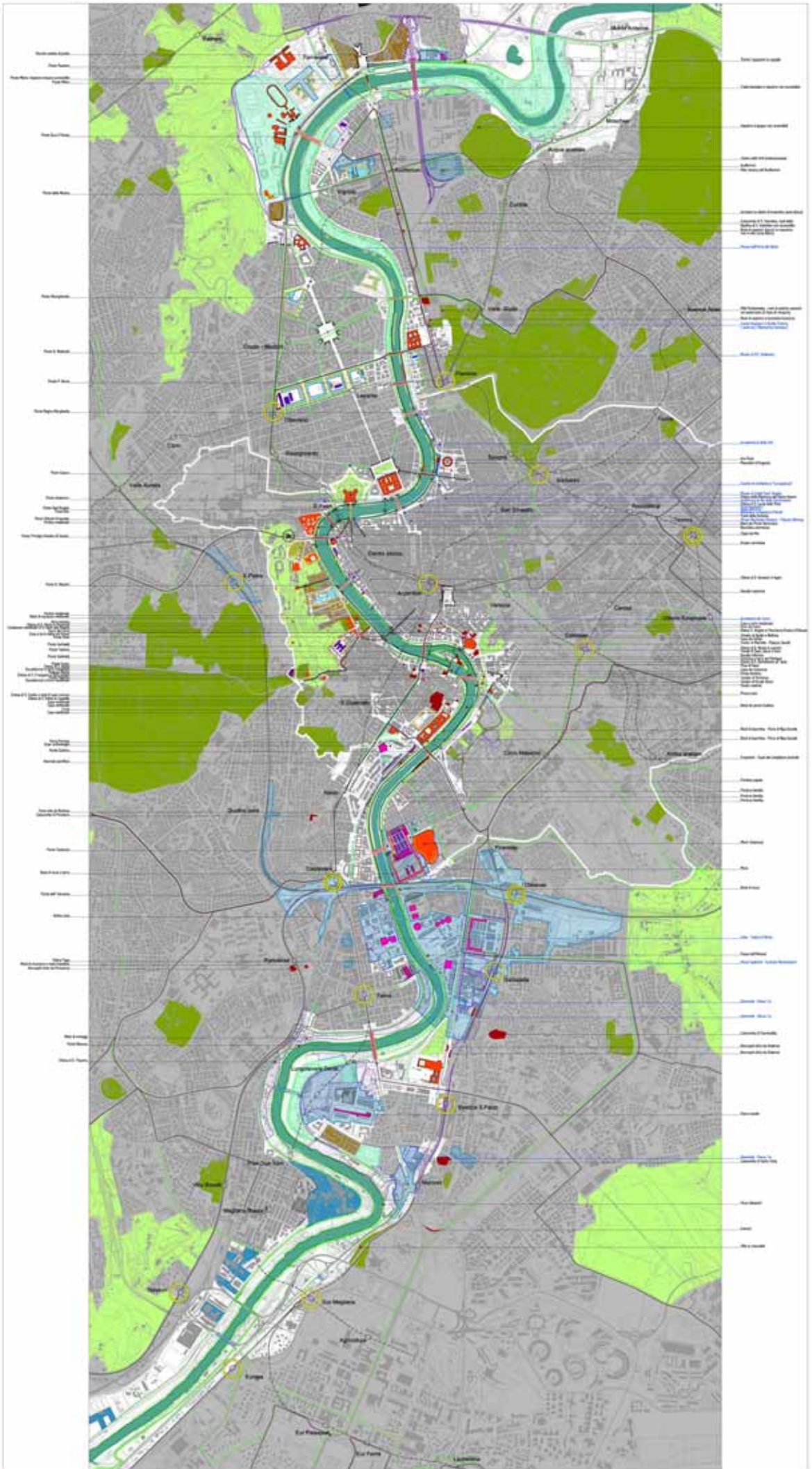
**Le relazioni urbanistiche**

Il Piano Regolatore Generale definisce un sistema di relazioni urbanistiche che garantisca la coerenza e l'efficienza dell'assetto urbano. Questo sistema è basato su una serie di principi di organizzazione spaziale, che dovranno essere applicati in modo da garantire la funzionalità e la qualità delle diverse aree e zone della città.

**PIANO REGOLATORE GENERALE**  
 Direttore arch. Daniele Minguzzi  
**Ambito di programmazione strategica Tevere - Risorse - settore centrale**

I4.2

- Analisi delle risorse e delle potenzialità d'ambito**
- Elementi caratterizzanti il fiume
  - Spazio a sviluppo prevalentemente storico
  - Spazio a sviluppo prevalentemente culturale - monumentale
  - Spazio a sviluppo prevalentemente commerciale - produttivo
  - Parco
  - Taglio / Ripello
  - Collettori / Passadotti storici
  - Deviatori
  - Canal di bonifica / Stradone
  - Stazione di fiume di servizio
  - Stazione di fiume monumentale
  - Attrezzi su bacini esalti
  - Strutture - sport - fitness
  - Cultura - teatro
  - Componenti strutturali degli spazi aperti con caratteristiche di forte senso del sito urbano
  - Parco, giardino o area verde
  - Woodscape
  - Piazza e larghi
  - Tracciati pedonali di connessione
  - Pole occupate o in via di riqualificazione
  - Pole occupate di progetto
  - Principali luoghi di riferimento
  - Parigi
  - Strada
  - Condizioni urbane e di qualità strutturale degli spazi aperti
  - Spazi verdi
  - Piazza
  - Strada
  - Tracciato
  - Parigi
  - Risorse archeologiche
  - Spazi verdi riqualificati in spazi aperti progettati nel territorio urbano
  - Condizioni urbane speciali e esaltate
  - Emergenze storico - monumentali
  - Edifici di interesse speciale
  - Restatuti di archeologia industriale
  - Residui che permettono condizioni di discontinuità tra i contesti
  - Prospettive di recupero di spazi verdi
  - Area ad edifici, degradati, almeno in parte parzialmente demoliti
  - Area di recupero di insediamenti industriali
  - Area occupata da insediamenti spontanei
  - Area di edifici, suscettibili di diversa destinazione d'uso
  - Fattori strategici di azione
  - Pole culturali e museali
  - Attrezzature per il tempo libero e per lo sport
  - Trasformazioni in atto ed in progetto
  - Programmi culturali
  - Progetti urbani, non progettati e progetti di recupero
  - Progetti per il sistema della mobilità
  - Programmi degli interventi per Roma Capitale
  - Sistema della mobilità**
  - Linea metropolitana
  - Linea metropolitana interna
  - Linea ferroviaria
  - Linea ferroviaria interna
  - Corridoio per il trasporto collettivo esistente
  - Corridoio per il trasporto collettivo di nuova concezione
  - Node di scambio - stazione ferroviaria
  - Node di scambio di livello urbano
  - Viabilità primaria autostradale
  - Viabilità primaria urbana
  - Viabilità secondaria e terziaria
  - Ambito di programmazione strategica**



Ambito di programmazione strategica Cintura ferroviaria - Obiettivi

18.2

Il Piano Regolatore Generale (PRG) è lo strumento urbanistico fondamentale per la programmazione e l'attuazione dell'assetto urbano e territoriale della Città di Roma. Esso definisce le linee fondamentali della politica urbanistica e territoriale, stabilisce le norme e i criteri per la destinazione d'uso del territorio, per la disciplina delle costruzioni, per la tutela del paesaggio e per la promozione dell'attività urbanistica.

Il PRG è costituito da un insieme di atti e strumenti che, nel rispetto delle competenze attribuite dalla Costituzione e dalla legge, disciplinano l'assetto urbano e territoriale della Città di Roma, assicurando la coerenza e l'efficacia delle scelte e delle azioni programmate e realizzate.

Programma d'Ambito

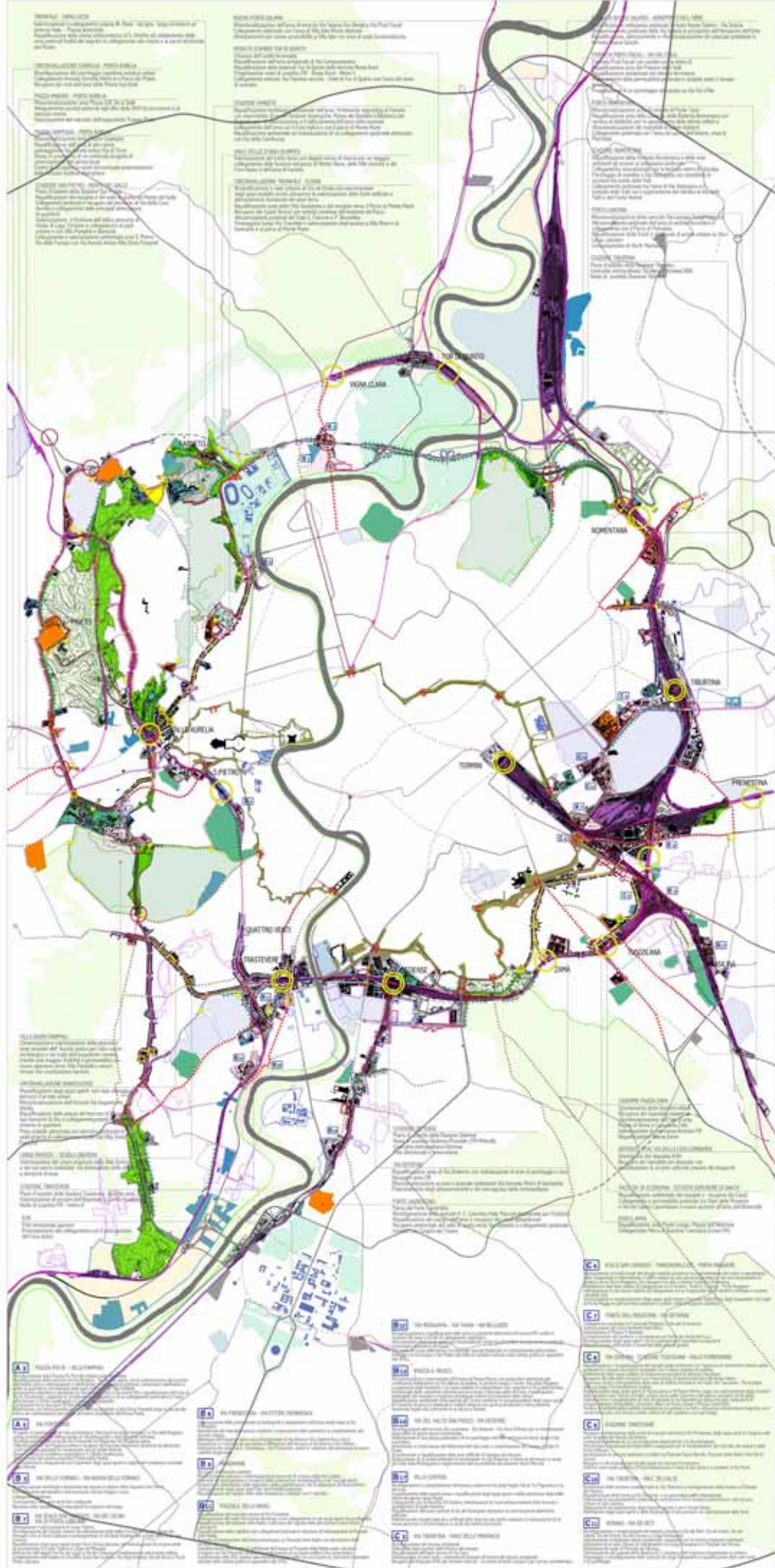
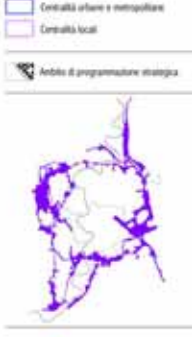
- Ambiti di valorizzazione
- Spazi aperti di valore ambientale
- Spazi aperti di valore storico
- Aree di interesse e trattamento prioritario non residenziali
- Ambiti di intervento di interesse
- Ambiti di attenzione per la definizione di programmi e progetti urbanistici
- Riqualificazione patrimoniale ed edilizia
- Riqualificazione di spazi aperti
- Riqualificazione architettonica di spazi aperti
- Riqualificazione di margini urbanistici ed edilizi
- Riqualificazione di margini urbanistici ed edilizi
- Riqualificazione di margini urbanistici ed edilizi
- Riqualificazione di margini urbanistici ed edilizi
- Adozione della forma urbana
- Aree ferroviarie
- Grandi attrezzature, impianti e complessi specializzati di rilevanza strategica
- Spazi attrezzati per il gioco e lo sport di rilevanza urbana
- Uffici e complessi specializzati di valorizzazione delle parti urbane definite dall'ambito strategico
- Ambiti verdi con alto valore paesistico ambientale e rilevanza strategica
- Verde configurato di valorizzazione delle parti urbane definite dall'ambito strategico
- Principali connessioni ambientali

- Spazi da progettare come "piazze"
- Accessi da riqualificare entro il progetto
- Ponte
- Spazi da promuovere, ripristinare o riqualificare
- Tracciati principali di collegamento di rilevanza urbana
- Tracciati di collegamento delle parti urbane definite dall'ambito strategico
- Tracciati percorsi storico-territoriali da valorizzare entro il progetto
- Percorsi pedonali di connessione
- Piste ciclabili esistenti da riqualificare entro il progetto
- Sequenze di progetto
- Sequenze di progetto
- Nodi strutturali
- Nodi di scambio - Station Area National
- Nodi di scambio di livello urbano
- Paroleggi di progetto

- Trasformazioni in atto ed in progetto
- Programmi degli interventi per Roma Capitale
- Progetti per il sistema della mobilità
- Programmi completati
- Progetti urbanistici, nuovi progetti e programmi di ricerca
- Ambiti di intervento di nuova pianificazione

- Sistemi della mobilità
- Reti ferroviarie nazionali, metropolitana in costruzione e progetti di ricerca
- Tutti i servizi in galleria o in linea capite
- Linee metropolitane
- Reti tramviarie
- Autostrade
- Grandi viabilità
- Strade interurbane
- Tratti in galleria
- Sequenze
- Sequenze

- Centralità
- Centralità urbane e metropolitane
- Centralità locali
- Ambiti di programmazione strategica



Il sistema della mobilità



Morfologia del perimetro



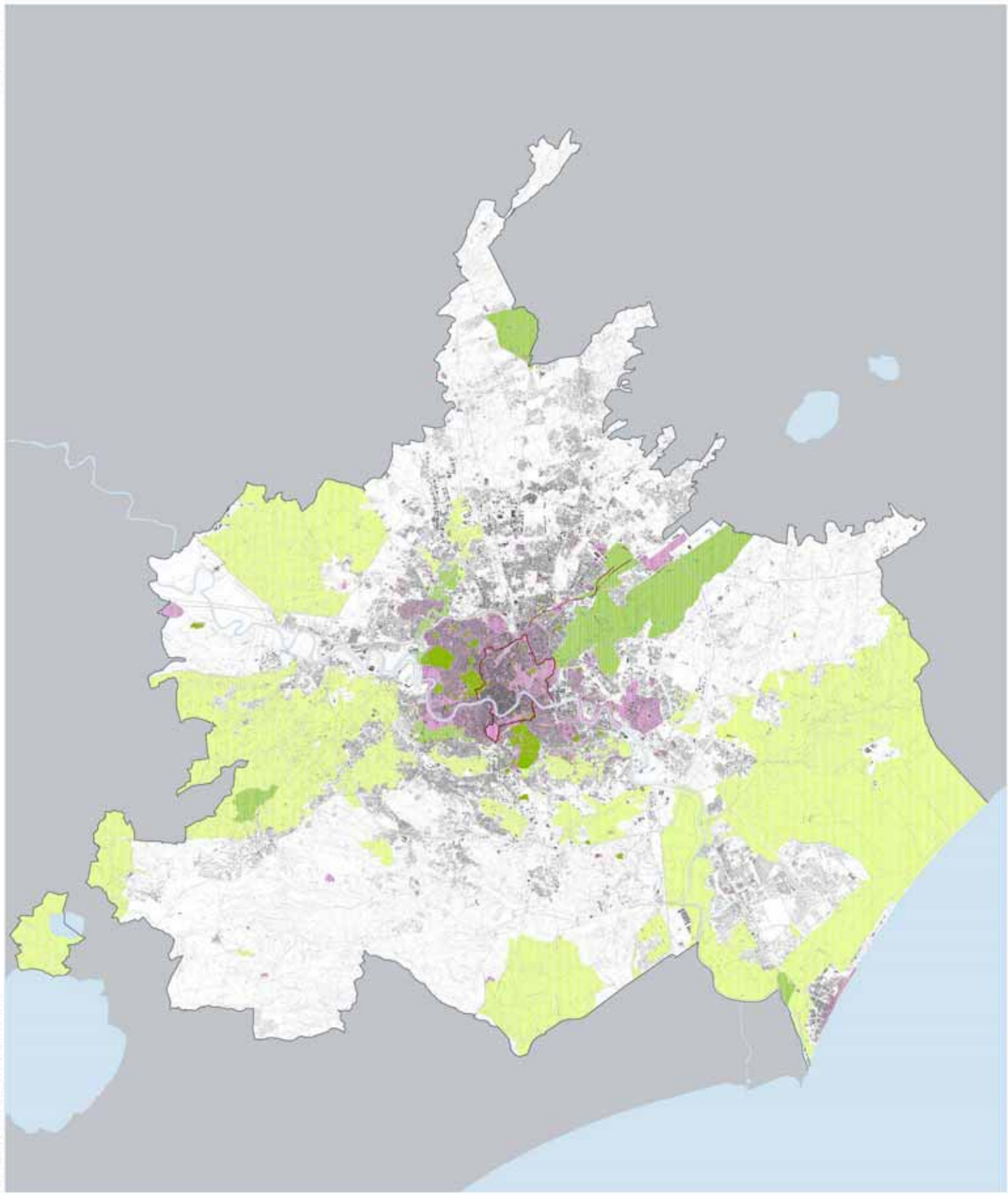
Settori strutturali

Il Piano Regolatore Generale (PRG) è lo strumento urbanistico fondamentale per la programmazione e l'attuazione dell'assetto urbano e territoriale della Città di Roma. Esso definisce le linee fondamentali della politica urbanistica e territoriale, stabilisce le norme e i criteri per la destinazione d'uso del territorio, per la disciplina delle costruzioni, per la tutela del paesaggio e per la promozione dell'attività urbanistica.

Il PRG è costituito da un insieme di atti e strumenti che, nel rispetto delle competenze attribuite dalla Costituzione e dalla legge, disciplinano l'assetto urbano e territoriale della Città di Roma, assicurando la coerenza e l'efficacia delle scelte e delle azioni programmate e realizzate.



**Dal Centro storico alla Città storica**



Il concetto di Città Storica modifica e amplia quello tradizionale del Centro Storico come ancora oggi identificato.

All'interno della Città Storica è possibile riconoscere i caratteri storico-formativi, i relativi e differenti valori e i livelli di qualità del patrimonio, distinguendo:

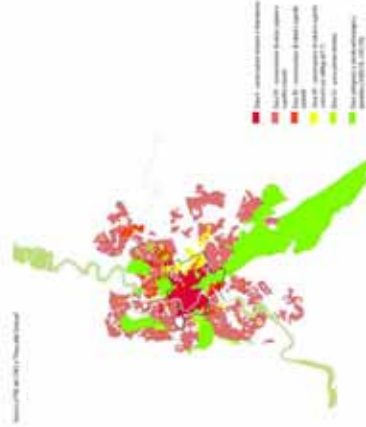
- la **Città Storica entro le Mura**, riconducibile a quella parte della città di antico impianto che si è conformata sulla struttura urbana romana, sul suo utilizzo medioevale e sulle trasformazioni e adattamenti residenziali e produttivi che, nella fase dell'espansione pianificata post-unitaria realizzata prevalentemente in base alle previsioni del piano del 1933, ha registrato una progressiva saturazione delle aree libere lungo i margini rinati con la conseguente scomparsa di ville e giardini



- la **Città Storica dell'espansione "extra mura"**, conseguente al piano del 1939 e ad alcune espansioni successive al piano del 1971, costruiti su previsioni pianificate ma anche sulla base di processi improvvisi e spontanei, varianti urbanistiche o modifiche regolamentari



- una **rete diffusa di segni**, fatta di piccoli nuclei, testimonianze isolate, aree archeologiche e tracciati, ma anche di edifici ed impianti urbani contemporanei di qualità, che costituiscono l'armatura più qualificante dell'intera città esistente estesa alla Città Storica più densa e compatta.



Oggi dunque è possibile riconoscere e identificare nel concetto di città storica:

- **Città storica centrale, edifici e mandati archeologico-memoriali** (torrioni, caseggiati, architetture, ville romane, fori, castelli, edifici e impianti urbani contemporanei di valore storico architettonico, nuclei storici isolati)
- **Ville storiche**
- **Parchi territoriali e aree di rilevante valore archeologico**
- **Perché e aree naturali protette**